

L'ECO DI BERGAMO

15 Maggio 2003

Il presidente del comitato dei familiari: «Sono pronti i fondi di solidarietà, entro una settimana inizierà l'assegnazione»

# Linate, una piazza per non dimenticare

## Largo «8 ottobre 2001» a Fiumicino. Dal Papa i parenti delle vittime della sciagura

È stato un viaggio della memoria quello che ha portato a Roma 300 familiari delle vittime del disastro aereo di Linate. Un viaggio scandito da tre eventi: l'incontro con il Papa durante l'udienza interconfessionale nella cappella dell'aeroporto di Fiumicino, l'inaugurazione del Largo «8 ottobre 2001» per non dimenticare, sempre nello scalo romano.

L'iniziativa era organizzata dal comitato «8 ottobre 2001», che raccoglie i familiari delle vittime della tragedia di Linate, il più grave disastro aereo della storia dell'aeronautica italiana, nel 1980, quando la vettura persiana si voltò a Fiumicino (8 erano i passeggeri).

Per Paolo Pettinaroli, presidente del comitato, «il momento più significativo - ha raccontato al termine della giornata - è stato l'incontro con Giovanni Paolo II. Durante l'udienza generale sono stato ricevuto e ho potuto ricevere la sua benedizione. Gli ho detto che il mio figlio era morto. E lui ha risposto: «Vi do la mia benedizione e portatela a tutti». È stato un momento unico, che ci ha dato molta forza». Pettinaroli ha donato al Papa un frammento del monumento



Il presidente del comitato - 8 ottobre - Paolo Pettinaroli (a destra) porge un frammento di granito al Papa

al dolore universale», ha raccontato il direttore del Corriere della Sera Ferruccio De Bortoli, «queste le parole che ho sentito dire dal papa». Pettinaroli, presidente del comitato, ha consegnato al papa un frammento di granito che ha donato al papa. «È stato un momento molto toccante», ha spiegato il senatore, «che nel corso dell'incontro è stato ringraziato personalmente per il suo impegno».

dal presidente del comitato, «8 ottobre 2001». La grande partecipazione delle autorità ha dato la sensazione al presidente di non essere stati abbandonati a loro stessi. E infatti «la prossima settimana - ha confermato Pettinaroli - inizieranno ad essere assegnate le prime quote di 12 milioni e 500 mila euro a disposizione del prefetto di Milano Bruno Ferrante, che dovrà assicurare un'equa ripartizione tra i familiari delle vittime».

È stata una giornata importante per il comitato, una giornata trascorsa sotto i riflettori e in cui tutti, politici ed esperti, hanno ricordato quel giorno.

«L'amarezza, però, non scompare - conclude Pettinaroli -. Ci sono bambini che vedranno il loro papà solo in fotografia, famiglie che non potranno più riabbracciare i loro cari. Purtroppo, nessuna cerimonia ci restituirà quello che è stato perso. Non lo farà neppure la giustizia, anche se a marzo il gup di Milano ha rinviato a giudizio 11 persone per il disastro di Linate. Il processo inizierà il 4 giugno».

Paolo Doni

### Albino, schianto con lo scooter

### Un giovane grave

**COMENDUNO** Un giovane motociclista, del quale a tarda ora non erano ancora note le generalità, è stato ricoverato ieri pomeriggio in un ospedale di Albino. Gli ospedali Riuniti di Bergamo per le ferite riportate in un incidente a Comenduno di Albino.

L'incidente, sulle cui circostanze sono stati avviati accertamenti da parte della polizia locale, si è verificato verso le 18.30 lungo l'ex statale della Valle Seriana. A questo pare il giovane avesse investito un'auto mentre in sella alla propria motocicletta stava superando una

colonna di veicoli. Dopo un primo urto il giovane sarebbe stato agganciato da una seconda auto e trascinato per diversi metri. Immediatamente soccorso, prima da alcuni automobilisti in transito e successivamente dai soccorsi, l'equipe medica inviata con un'ambulanza dalla centrale operativa del -118-, il giovane informato è stato trasportato a Bergamo e ricoverato in reparto con prognosi riservata.